

AL VIA CONSULTAZIONE ON LINE

Codice appalti, il Governo studia la riforma subito dopo l'estate

Conto alla rovescia per le modifiche al codice appalti che potrebbero arrivare - come annunciato ieri dalla stesso premier Giuseppe Conte - subito dopo l'estate. Da ieri e fino al prossimo 10 settembre è aperta on line, sul sito del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la consultazione pubblica sul Codice degli appalti propedeutica a una proposta di riforma che «il Governo - avverte una nota del ministero - intende presentare in autunno». «L'obiettivo dell'intervento di riforma - spiega ancora il Mit nella nota diffusa ieri - è quello di garantire l'efficienza del sistema dei contratti pubblici, di pro-



Danilo Toninelli
La consultazione sul codice è sul sito del Mit

cedere alla semplificazione del quadro normativo, assicurandone la chiarezza, di eliminare le criticità sul piano normativo e, conseguentemente, sul piano applicativo». I temi sottoposti a consultazione costituiscono altrettanti «punti di emersione di criticità più urgenti rilevate durante la costante opera di monitoraggio effettuata dal ministero nei primi due anni di vigenza del Codice», oppure segnalate nel tempo al ministero da un'ampia platea di addetti ai lavori: dalle associazioni di categoria alle fondazioni di studio e ricerca fino ai liberi professionisti e alle altre Pa.

cedere alla semplificazione del quadro normativo, assicurandone la chiarezza, di eliminare le criticità sul piano normativo e, conseguentemente, sul piano applicativo». I temi sottoposti a consultazione costituiscono altrettanti «punti di emersione di criticità più urgenti rilevate durante la costante opera di monitoraggio effettuata dal ministero nei primi due anni di vigenza del Codice», oppure segnalate nel tempo al ministero da un'ampia platea di addetti ai lavori: dalle associazioni di categoria alle fondazioni di studio e ricerca fino ai liberi professionisti e alle altre Pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA